



BANDO “TRADUZIONI” 2025

“Per la traduzione e diffusione del libro italiano e della lettura all’estero degli autori italiani”

Con il presente Bando, predisposto ai sensi del Decreto Interministeriale 27 settembre 2024 n. 301 recante il “Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all’articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020 n. 15, per gli anni 2024-2026”, **il Centro per il libro e la lettura** (d’ora in poi denominato “Centro”) **si rivolge agli editori italiani che abbiano interesse a promuovere la traduzione e diffusione all’estero dei libri di autori italiani**, anche per il tramite o in collaborazione con le scuole italiane all’estero, la rete degli Istituti italiani di cultura e le loro biblioteche. Il Bando è pubblicato sui siti istituzionali del Centro, della Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali, del MiC e del MAECI.

Art. 1 - Premesse e obiettivi

1. Il Centro - che ha tra i diversi compiti istituzionali la promozione del libro, della cultura e degli autori italiani all’estero - intende promuovere un **programma di sostegno all’editoria italiana** consistente nella traduzione di opere di narrativa, saggistica, poesia e letteratura per ragazzi, scritte da autori italiani, ai fini della valorizzazione internazionale della nostra cultura. Il Bando prevede l’erogazione di **contributi per la traduzione in altre lingue di opere di autori italiani** da realizzare con il supporto economico del Centro ai sensi dell’art. 4 comma 2 lettera f) del Decreto Interministeriale sopraindicato.

Art. 2 - Opere ammesse

1. Sono ammesse tutte le tipologie di opere di autori italiani, ad esclusione dell’editoria scolastica, già pubblicate in lingua italiana in formato cartaceo al momento della pubblicazione del Bando. Sono, pertanto, escluse le opere pubblicate in solo formato elettronico o audio.

Sono ammesse le traduzioni verso tutte le lingue straniere con priorità per le opere in traduzione verso le seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco e cinese.

Art. 3 - Soggetti beneficiari dei finanziamenti

1. **La domanda deve essere presentata dall'editore o agente italiano** (soggetto proponente) per conto dell'editore straniero (soggetto beneficiario) a cui cede i diritti di traduzione dell'opera nel **periodo dal 20/02/2025 al 28/11/2025**.

2. Il contributo sarà erogato al beneficiario tramite il **soggetto proponente (editore o agente italiano)** che potrà essere una casa editrice, un gruppo editoriale, un'agenzia letteraria/agente letterario.

Per **casa editrice** si intende il soggetto la cui attività economica viene esercitata professionalmente, in forma organizzata e con carattere continuativo, diretta prioritariamente alla pubblicazione di opere dell'ingegno di cui si sono acquisiti dall'autore, attraverso un contratto di edizione o altro idoneo contratto, i diritti di utilizzazione economica dell'opera.

Per **gruppo editoriale** si intende un gruppo di imprese costituito da diverse case editrici, definite in base a quanto precedentemente indicato, dotate di autonoma soggettività giuridica e controllate o collegate a una società capogruppo ai sensi del Codice Civile.

Per **agenzia letteraria/agente letterario** si intende il soggetto che svolge un'attività economica esercitata professionalmente, con carattere continuativo in forma di impresa organizzata o individuale, volta a rappresentare, per effetto di un mandato, l'autore presso la casa editrice nella stipula del contratto di edizione (o di altro idoneo contratto), e nelle attività che ne conseguono.

Possono, pertanto, presentare domanda di ammissione al contributo i soggetti proponenti con sede legale in Italia che rispondono ai seguenti requisiti:

- **case editrici o gruppi editoriali** dotati di codice ISBN e costituiti entro il 31/12/2023 che abbiano pubblicato nel 2024 almeno 8 titoli;
- **agenzie letterarie/agente letterario** che operano in rappresentanza di autori la cui opera sia già stata pubblicata in italiano in formato cartaceo o in rappresentanza di case editrici di cui gestiscono il catalogo con l'estero.

3. Le case editrici non possono cedere i diritti di traduzione a società estere collegate.

4. Non possono presentare domanda le persone fisiche, le associazioni/fondazioni o gli enti di vario tipo, gli editori di opere multimediali e le piattaforme di self-publishing.

5. Al fine di garantire una distribuzione equa delle risorse è stabilito un limite massimo al numero di opere proposte che ciascun soggetto può presentare, secondo le modalità di cui all'art. 6 del Bando:

- massimo 5 opere nel caso di casa editrice;
- massimo 25 opere nel caso di gruppo editoriale (la suddivisione delle 25 opere tra i diversi marchi è a discrezione del gruppo editoriale);

- massimo 20 opere per agenzia letteraria/agente letterario, con un massimo di 5 opere per casa editrice.

6. Nel rispetto dei limiti massimi definiti dal Bando, la Commissione esaminatrice potrà disporre modifiche a tali massimali ai fini di una equa ripartizione delle risorse complessive.

7. La presentazione di domande di contributo per un numero maggiore di opere rispetto a quanto previsto al punto precedente comporta l'esclusione delle proposte eccedenti.

Si precisa che si può presentare domanda per la traduzione della stessa opera in lingue diverse: in questo caso ciascuna richiesta di traduzione verso una lingua equivale a una domanda.

8. Sono ammesse domande di contributo da parte di diversi editori italiani anche se riferite al medesimo editore straniero. Il medesimo contratto di cessione di diritti per la traduzione non può essere oggetto di ulteriori contributi (passati, presenti o futuri) da parte delle Istituzioni italiane.

Art. 4 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le proposte che prevedono interventi volti al raggiungimento degli obiettivi specificati all'art. 1. Sono ammissibili e finanziabili solo le spese relative alla realizzazione di progetti di traduzione e **diffusione all'estero dei libri e di autori italiani** e nello specifico: **spese per la traduzione dell'opera o delle opere per le quali è richiesto il contributo**. È possibile rendicontare i costi solo a fronte di spese effettivamente sostenute e documentate, ossia:

- a. comprovate da fatture e pagamenti quietanzati o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- b. legittime e correttamente contabilizzate, cioè conformi alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- c. corrispondenti a pagamenti tramite strumenti finanziari tracciabili;
- d. contenute, nei limiti autorizzati, nella previsione di spesa approvata;
- e. imputabili all'opera e alla traduzione nella lingua ammessa a finanziamento;
- f. temporalmente riferibili ad attività svolte o prestazioni rese nel corso della realizzazione del progetto come da crono-programma approvato.

Non sono ammesse le seguenti tipologie di spese:

- a. imposte e tasse a carico del soggetto beneficiario, in particolare, l'imposta sul valore aggiunto (iva), qualora detraibile totalmente o parzialmente;
- b. soggette a rimborso da parte di altri enti;
- c. non imputabili direttamente all'opera da tradurre;
- d. pagamenti effettuati in contanti;
- e. erogazione di contributi, donazioni o liberalità.

2. Il Centro si riserva di effettuare controlli sulla documentazione presentata a corredo della domanda, sullo stato e le modalità di attuazione delle attività per le quali il contributo è stato richiesto e sulla documentazione prodotta in sede di rendicontazione.

Art. 5 - Entità del contributo

1. La dotazione **generale del Bando**, imputata ai sensi del Decreto Interministeriale 27 settembre 2024 n. 301 in precedenza menzionato, sul Capitolo 1.03.02.02.005/L10 “Progetti speciali L.15/2020 BANDO - 3 UNITÀ OPERATIVE - 2025” E.F. 2025 - Bilancio di Previsione 2025, **ammonta complessivamente a un importo di € 361.000,00 (euro trecentosessantunomila/00)**. Ciascun contributo, per singola opera, potrà essere pari a un **importo compreso tra un minimo di 500,00 euro (cinquecento euro) e un massimo di 5.000,00 euro (cinquemila euro)**: tali valori possono essere soggetti a variazioni a discrezione della Commissione. La determinazione dell’entità del contributo terrà conto del numero di cartelle di cui è costituita l’opera oggetto di cessione di diritti di traduzione, dove per cartella si intendono 1.500 battute spazi inclusi.
2. Eventuali somme residue¹ potranno essere riassegnate dalla Commissione, in sede dei lavori, nell’ambito dei progetti idonei. A seguito dell’approvazione dell’elenco delle opere ammesse a contributo con determinazione dirigenziale, in caso di non accettazione, revoca o decadenza dei finanziamenti deliberati, il Centro potrà valutare l’eventuale redistribuzione dei residui tra le istanze ammissibili.

Art. 6 - Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione

1. La domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione richiesta, deve essere integralmente compilata e inviata esclusivamente on line, a pena di inammissibilità, attraverso la piattaforma <https://bandi.cepell.it> entro e non oltre le ore **13:00 del giorno 28/11/2025**.
2. La piattaforma sarà fruibile solo dai soggetti registrati, pertanto, si invitano i soggetti proponenti a procedere alla registrazione sulla piattaforma in tempo utile, evitando di concentrare la presentazione dei progetti a ridosso della data di scadenza, cosa che potrebbe provocare inefficienze di sistema.
3. Le domande devono comprendere i seguenti documenti:
 - **copia della domanda di partecipazione, denominata “Report di progetto”²**, generata dalla piattaforma in pdf e sottoscritta in digitale dal legale rappresentante del proponente;

¹ Per “somma residua” si intende l’ammontare che potrebbe risultare in avanzo quando, definito l’elenco delle opere ammesse a contributo dalla Commissione, non tutti i fondi impegnati risultino assegnati a causa di richieste di contributo inferiori al massimo finanziabile per ciascuna domanda o per altra causa motivata dalla Commissione.

² La procedura per individuare e scaricare il “Report di progetto” è riportata nella sezione “Download” della piattaforma e nella *Guida alla presentazione dei progetti*.

- **documento di identità del sottoscrittore:** legale rappresentante del soggetto proponente di cui all'art. 2;
- **la copia del contratto di cessione diritti per ciascuna opera, in corso di validità, firmato dal titolare e dall'acquirente ai fini della traduzione dell'opera per la quale si chiede il contributo. In alternativa, copia della lettera di intenti dell'acquirente che ne attesti l'impegno ad acquistare tali diritti (il contributo, se assegnato, sarà erogato solo dopo la presentazione di idoneo documento che ne certifichi l'avvenuta acquisizione).** In caso di cessione gratuita è comunque necessario produrre una dichiarazione del titolare degli stessi diritti. Ai fini del caricamento in piattaforma il nome del file dovrà indicare il titolo dell'opera e la lingua di traduzione (es. "Contratto_Titolo opera_Lingua");
- **copia dell'informativa sulla protezione dei dati personali** debitamente datata e sottoscritta per accettazione e presa visione (Allegato A).

4. Il termine fissato per la presentazione delle domande, per il quale fa fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico, è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Rappresenta motivo di esclusione l'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate o oltre il termine perentorio. Il Centro declina ogni responsabilità dovuta al tardivo invio delle domande.

5. Nell'anagrafica della piattaforma è necessario inserire **un indirizzo di posta elettronica certificata valido**, che verrà utilizzato dal Centro, esclusivamente nel quadro delle attività legate al Bando, per comunicazioni riguardanti il procedimento per la concessione del contributo e l'erogazione dello stesso. È quindi onere di ogni partecipante garantire la funzionalità di tale casella di posta elettronica, comunicando qualsiasi variazione aggiornando la scheda "la mia anagrafica" presente nella piattaforma <https://bandi.cepell.it>. Al contrario, i dati inseriti in fase di registrazione sulla piattaforma, necessari all'identificazione del soggetto proponente, non potranno essere rettificati in autonomia e verranno acquisiti come dati ufficiali. Per ogni richiesta di modifica si rimanda ai manuali allegati alla piattaforma, se ne consiglia pertanto un'attenta compilazione.

Art. 7 - Istruttoria formale e cause di inammissibilità

1. La preliminare istruttoria delle domande verrà effettuata dal Centro.
2. Saranno dichiarate **irricevibili** le domande:
 - **presentate oltre il termine di cui all'art. 6;**
 - **presentate da un soggetto diverso da quello indicato nell'art. 3;**
 - **non trasmesse secondo le modalità di cui all'art. 6;**

- **presentate non utilizzando l'apposita piattaforma prevista dal Bando;**
- **prive di uno degli allegati obbligatori citati all'art. 6;**
- **riferite a quelle opere che risultino numericamente eccedenti il limite massimo previsto all'art. 3.**

Art. 8 - Nomina della Commissione

1. Le domande ammissibili, a seguito dell'istruttoria di cui all'art. 7, saranno esaminate da una Commissione istituita con determinazione dirigenziale successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle stesse.
2. La Commissione sarà costituita da 5 membri di cui uno con funzione di Presidente. Le funzioni di segreteria saranno svolte dal personale del Centro. La Commissione opera come collegio perfetto, pertanto è validamente costituita e può operare con la presenza di almeno 3 membri, tra i quali il Presidente.

Art. 9 - Criteri di valutazione

1. La Commissione procederà preliminarmente alla definizione di una griglia di criteri di valutazione. Darà poi avvio all'analisi delle domande pervenute definendo anche il contributo da attribuire per ciascuna domanda. Nel definire i criteri di valutazione la Commissione, a suo insindacabile giudizio, potrà tenere conto del numero di cartelle da tradurre, della lingua di traduzione (con priorità per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco e cinese anche in considerazione dei futuri appuntamenti internazionali a cui l'Italia è chiamata a partecipare) e della quantità delle domande presentate. Le determinazioni finali della Commissione sono insindacabili.
2. Con apposito atto dirigenziale si approverà, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione, l'elenco delle opere ammesse e il contributo assegnato che sarà pubblicato sui siti istituzionali del Centro, della Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali, del MiC e del MAECI. **Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.**

Art. 10 - Modalità di erogazione del contributo

1. **Il contributo sarà erogato al soggetto proponente (previo pagamento, da parte di quest'ultimo, all'editore straniero), dopo la pubblicazione dell'opera a seguito della presentazione al Centro della seguente documentazione:**

- **tramite pec all'indirizzo c-ll.bandi@pec.cultura.gov.it: copia digitale dell'opera tradotta;**

- **tramite l'apposita piattaforma Bandi (<https://bandi.cepell.it>):** documentazione amministrativo-contabile comprovante il **pagamento effettuato dal soggetto proponente al soggetto estero**. Nello specifico, sarà necessario inviare:

- a. copia dei documenti giustificativi di spesa, ossia copia della fattura emessa dall'editore estero intestata all'editore italiano avente come oggetto la traduzione dell'opera. La fattura dovrà contenere, espresse in italiano, le seguenti informazioni:
 - i. il riferimento al Bando “Traduzioni” 2025
 - ii. il nome dell'opera e la lingua di traduzione,
 - iii. l'importo delle spese di traduzione esplicitato anche in euro (qualora sia prevista una diversa valuta di pagamento);
- b. copia dei documenti relativi al pagamento effettuato dal soggetto proponente all'editore straniero (es. copia dei bonifici quietanzati, ovvero di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, finalizzati a pagare la succitata fattura).

2. Nell'ipotesi in cui, nella rendicontazione a consuntivo, l'ammontare delle spese effettivamente sostenute risultasse inferiore al contributo concesso, il Centro provvederà, in sede di liquidazione, a ridurre proporzionalmente la quota del contributo da erogare.

Art. 11 - Informazioni sul procedimento

1. Informazioni e/o chiarimenti sul procedimento possono essere richiesti, fino a 5 giorni lavorativi precedenti la scadenza del presente Bando, **esclusivamente con quesiti scritti da inoltrare al** seguente indirizzo di posta elettronica: c-ll.bandotraduzioni@cultura.gov.it.
2. Per informazioni, invece, relative all'inserimento dei dati in piattaforma (<https://bandi.cepell.it>) e per eventuali problemi tecnici di funzionamento della stessa è possibile unicamente scrivere all'indirizzo dedicato c-ll.bandi@cultura.gov.it, oppure contattare telefonicamente l'assistenza informatica al numero 06-32389369 solo ed esclusivamente negli orari previsti: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10:00 alle 13:00. Le risposte a quesiti ricorrenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito del Centro www.cepell.it nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto-sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”.

Art. 12 - Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari si impegnano a realizzare le attività previste sotto la propria ed esclusiva responsabilità assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera nei confronti dei

propri addetti, del Centro e di terzi. Pertanto, dovranno essere predisposte e attuate tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle attività svolte e nel rispetto delle tempistiche previste.

2. Sull'opera tradotta, a pena di non ammissibilità della spesa, **deve essere riportata, nella lingua in cui l'opera viene pubblicata, la dicitura “*Quest’opera è stata tradotta con il contributo del Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura italiano*”** (la corretta traduzione della dicitura sarà garantita dalla stessa casa editrice che pubblica l'opera in lingua straniera) **accompagnata dal logo del Centro** che sarà trasmesso ai soggetti beneficiari. Una dizione equivalente deve essere inserita con adeguata visibilità nei vari siti Internet in cui si darà notizia della pubblicazione.

Art. 13 - Tempi di esecuzione

1. A conclusione dei lavori della Commissione, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle opere ammesse a contributo, verrà comunicato ufficialmente ai soggetti vincitori la deliberazione del contributo che dovrà essere formalmente accettato entro e non oltre 30 giorni dalla data della comunicazione suddetta.

2. La rendicontazione dovrà essere trasmessa al Centro entro 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'opera.

3. La pubblicazione dell'opera dovrà avvenire **entro e non oltre 24 mesi dalla pubblicazione dell'elenco delle opere ammesse a contributo**, anche in considerazione degli appuntamenti internazionali in programma.

Art. 14 - Decadenza e Revoca del contributo

1. Il contributo previsto potrà essere oggetto di decadenza:

- per mancata accettazione del contributo secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 13;
- per espressa rinuncia al contributo accordato da parte del soggetto proponente;

2. Il contributo previsto potrà essere oggetto di revoca:

- per riscontro di falsità e/o dichiarazioni mendaci nella documentazione presentata;
- in caso di mancata realizzazione delle attività nei tempi previsti, salvo per cause non imputabili al beneficiario, senza previa richiesta e opportuno accordo del Centro;
- in caso di mancato inserimento, nella stampa dell'opera tradotta, della dicitura prevista all'art. 12 e del logo del Centro;
- in caso di mancato invio della documentazione di rendicontazione consuntiva entro i termini previsti, cioè entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'opera.

Inoltre, nel caso di mancata o incompleta realizzazione dell'attività, si provvederà alla revoca, totale o parziale, con le modalità previste dalla normativa vigente o alla riduzione del contributo per l'importo relativo.

Art. 15 - Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii si informa che:
 - il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali. I dati conferiti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
 - il trattamento dei dati conferiti è finalizzato alla concessione di finanziamenti e sarà effettuato con modalità informatizzata e/o manuale.

Art. 16 - Referenti

1. Il titolare del trattamento dei dati conferiti è il Centro per il libro e la lettura, con sede in Via Pasquale Stanislao Mancini, 20 – 00196 Roma.
2. Il Responsabile del Procedimento è il Direttore *pro tempore* del Centro.

Art. 17 - Allegati

Sono parte integrante del presente Bando i seguenti allegati:

A) Informativa sulla protezione dei dati personali (*Allegato A*).

Roma, 23/10/2025

IL DIRETTORE
Luciano Lanna
(Documento firmato digitalmente)